*Giovedì 11 Aprile 2019*

**Giovedì**

**della V settimana di Quaresima**

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Vita di tutti, Cristo Redentore,

o Giudice tremendo, unico Re,

odi pietoso la supplica e accogli

benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda

a te, divina Luce,

e l’eco dell’eterna melodia

consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,

pensieri ispira di vita immortale,

in ogni azione nostra

sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell’essere,

o Trinità beata,

la Chiesa dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Al quinto giorno tutto ciò che vive

hai tratto o Dio, dall’acque primordiali:

guizzano i pesci nel mare,

gli uccelli si rincorrono nell’aria.

Nati nell’onda del santo lavacro,

rigenerati dal sangue di Cristo,

serbaci liberi e puri

nella preziosa vita della grazia.

Non ci avvilisca la colpa

né la superba innocenza ci illuda,

il cuore nell’orgoglio non si esalti

né si deprima per le sue cadute.

Così ti implora il tuo popolo, o Padre,

per Cristo Redentore

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 17,31-51**

**IV (31-35)**

**Ant. 1** Esaudisci, Signore, chi ti implora, \* tu che abiti in cielo e solo sei Dio.

La via di Dio è diritta, †

la parola del Signore è provata al fuoco; \*

egli è scudo per chi in lui si rifugia.

Infatti, chi è Dio, se non il Signore? \*

O chi è rupe, se non il nostro Dio?

Il Dio che mi ha cinto di vigore \*

e ha reso integro il mio cammino;

mi ha dato agilità come di cerve, \*

sulle alture mi ha fatto stare saldo;

ha addestrato le mie mani alla battaglia, \*

le mie braccia a tender l’arco di bronzo.

Gloria.

**Ant. 1** Esaudisci, Signore, chi ti implora, \* tu che abiti in cielo e solo sei Dio.

**V (36-46)**

**Ant. 2** La tua destra, o Signore, mi ha sostenuto, \* e la tua bontà mi ha fatto crescere.

Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza, †

la tua destra mi ha sostenuto, \*

la tua bontà mi ha fatto crescere.

Hai spianato la via ai miei passi, \*

i miei piedi non hanno vacillato.

Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti, \*

non sono tornato senza averli annientati.

Li ho colpiti e non si sono rialzati, \*

sono caduti sotto i miei piedi.

Tu mi hai cinto di forza per la guerra, \*

hai piegato sotto di me gli avversari.

Dei nemici mi hai mostrato le spalle, \*

hai disperso quanti mi odiavano.

Hanno gridato e nessuno li ha salvati, \*

al Signore, ma non ha risposto.

Come polvere al vento li ho dispersi, \*

calpestati come fango delle strade.

Mi hai scampato dal popolo in rivolta, \*

mi hai posto a capo delle nazioni.

Un popolo che non conoscevo mi ha servito; \*

all’udirmi, subito mi obbedivano,

stranieri cercavano il mio favore, †

impallidivano uomini stranieri \*

e uscivano tremanti dai loro nascondigli.

Gloria.

**Ant. 2** La tua destra, o Signore, mi ha sostenuto, \* e la tua bontà mi ha fatto crescere.

**VI (47-51)**

**Ant. 3** O Signore, fammi trionfare dei miei avversari \* e liberami dall’uomo violento.

Viva il Signore e benedetta la mia rupe, \*

sia esaltato il Dio della mia salvezza.

Dio, tu mi accordi la rivincita †

e sottometti i popoli al mio giogo, \*

mi scampi dai miei nemici furenti,

dei miei avversari mi fai trionfare \*

e mi liberi dall’uomo violento.

Per questo, Signore, ti loderò tra i popoli \*

e canterò inni di gioia al tuo nome.

Egli concede al suo re grandi vittorie, †

si mostra fedele al suo consacrato, \*

a Davide e alla sua discendenza per sempre.

Gloria.

**Ant. 3** O Signore, fammi trionfare dei miei avversari \* e liberami dall’uomo violento.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Eb 12,1-13**

Dalla Lettera agli Ebrei

Fratelli, circondati da un così gran numero di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci intralcia, corriamo con perseveranza nella corsa, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l’ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d’animo.

Non avete ancora resistito fino al sangue nella vostra lotta contro il peccato e avete già dimenticato l’esortazione a voi rivolta come a figli: «Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d’animo quando sei ripreso da lui; perché il Signore corregge colui che egli ama e sferza chiunque riconosce come figlio» (Prv 3, 11-12).

È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non è corretto dal padre?

Se siete senza correzione, mentre tutti ne hanno avuto la loro parte, siete degli illegittimi, non dei figli!

Del resto, noi come correttori abbiamo avuto i nostri padri secondo la carne e li abbiamo rispettati; non ci sottometteremo perciò molto di più al Padre degli spiriti, per avere la vita?

Costoro infatti ci correggevano per pochi giorni, come sembrava loro; Dio invece lo fa per il nostro bene, allo scopo di renderci partecipi della sua santità. In verità, ogni correzione, sul momento, non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo però arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati.

Perciò «rinfrancate le mani cadenti e le ginocchia infiacchite» (Is 35, 3) e fate passi diritti con i vostri piedi, perché il piede zoppicante non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.

**RESPONSORIO**

Nella mia angoscia ho invocato il Signore,

ed egli mi ha esaudito.

Quando in me sentivo venir meno la vita,

mi sono di te ricordato.

Adempirò il voto che ho fatto;

la salvezza viene dal Signore.

Quando in me sentivo venir meno la vita,

mi sono di te ricordato.

Per la seconda lettura è possibile scegliere tra due alternative:

**SECONDA LETTURA**

Dai «Trattati sul vangelo di Giovanni» di sant’Agostino, vescovo

Nacque tra la folla un forte dissenso intorno a Gesù. Alcuni sostenevano che egli era il Cristo, mentre altri facevano osservare che il Cristo non poteva venire dalla Galilea. Coloro poi che erano stati mandati ad arrestarlo, ritornarono non rei di questo misfatto e pieni di ammirazioni per lui. Resero, anzi, testimonianza alla sua divina dottrina, quando alla domanda di quelli che li avevano mandati: «Perché non lo avete condotto?», essi risposero: «Nessun uomo ha mai parlato come parla costui». Egli infatti aveva parlato così perché era Dio e uomo.

Tuttavia i farisei, rifiutando la testimonianza delle guardie, replicarono: «Anche voi siete stati sedotti?». Vediamo infatti che vi siete deliziati dei suoi discorsi. «C’è forse alcuno dei capi o dei farisei che gli abbia creduto? Ma questa gentaglia, che non conosce la legge è maledetta!» (Gv 7, 45-49).

Quelli che non conoscevano la legge, credevano in colui che aveva dato la legge; egli invece veniva disprezzato da quelli che insegnavano la legge, affinché si adempisse ciò che il Signore stesso aveva detto: «Io sono venuto perché vedano quelli che non vedono e quelli che vedono diventino ciechi» (Gv 9, 39). Ciechi infatti son diventati i dottori farisei, mentre sono stati illuminati i popoli che non conoscevano la legge, ma che hanno creduto nell’autore della legge.

Tuttavia «uno dei farisei, Nicodemo» – quello che si era recato da Gesù di notte, e che probabilmente non era incredulo ma soltanto timido, e perciò si era avvicinato alla luce di notte, perché voleva essere illuminato pur avendo paura di essere riconosciuto –, «rispose ai Giudei: “La nostra legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?”». Perversi com’erano, volevano condannarlo prima di conoscerlo. Nicodemo infatti sapeva, o almeno era persuaso, che se essi avessero avuto soltanto la pazienza di ascoltarlo, probabilmente avrebbero fatto come quelli che, mandati per arrestarlo, avevano preferito credere in lui. «Gli risposero», seguendo i pregiudizi del loro animo: «Saresti anche tu galileo?», cioè, anche tu sei stato sedotto dal Galileo? Il Signore infatti era chiamato Galileo, perché i suoi genitori erano di Nazaret.

Ho detto genitori riferendomi a Maria, non al padre: Gesù ha cercato in terra solo una madre, poiché aveva già in cielo il Padre. La sua nascita infatti fu mirabile in ambedue i sensi: divina senza madre e umana senza padre. E cosa dissero quei sedicenti dottori della legge a Nicodemo? «Studia le Scritture, e vedrai che non sorge profeta dalla Galilea» (Gv 7, 50-52). Ma il Signore dei profeti era sorto proprio dalla Galilea.

Per la seconda lettura è possibile scegliere tra due alternative:

**SECONDA LETTURA**

Dalla lettera enciclica «Humanae Vitae» di S. Paolo VI, papa.

Gli sposi cristiani […] ricordino che la loro vocazione cristiana iniziata col battesimo si è ulteriormente specificata e rafforzata col sacramento del matrimonio. Per esso i coniugi sono corroborati e quasi consacrati per l’adempimento fedele dei propri doveri, per l’attuazione della propria vocazione fino alla perfezione e per una testimonianza cristiana loro propria di fronte al mondo (cfr. GS, n. 48). A essi il Signore affida il compito di rendere visibile agli uomini la santità e la soavità della legge che unisce l’amore vicendevole degli sposi con la loro cooperazione all’amore di Dio, autore della vita umana. Non intendiamo affatto nascondere le difficoltà talvolta gravi inerenti alla vita dei coniugi cristiani: per essi, come per ognuno, «è stretta la porta e angusta la via che conduce alla vita» (Mt 7,14). Ma la speranza di questa vita deve illuminare il loro cammino, mentre coraggiosamente si sforzano di vivere «con saggezza, giustizia e pietà nel tempo presente» (cfr. Tt 2,12), sapendo che «la figura di questo mondo passa» (cfr. 1Cor 7,31). Affrontino quindi gli sposi i necessari sforzi, sorretti dalla fede e dalla speranza che «non delude, perché l’amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori con lo Spirito Santo, che ci è stato dato» (Rm 5,5); implorino con perseverante preghiera l’aiuto divino; attingano soprattutto nell’eucaristia alla sorgente della grazia e della carità. E se il peccato facesse ancora presa su di loro, non si scoraggino, ma ricorrano con umile perseveranza alla misericordia di Dio, che viene elargita con abbondanza nel sacramento della penitenza. Essi potranno in tal modo realizzare la pienezza della vita coniugale descritta dall’apostolo: «Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa [...]. Grande è questo mistero, voglio dire riguardo a Cristo e alla Chiesa. Ma per quel che vi concerne, ognuno ami la sua moglie come se stesso e la moglie rispetti il proprio marito» (Ef 5,25.32-33).

Diletti figli sacerdoti [...] siate i primi a dare, nell’esercizio del vostro ministero, l’esempio di un leale ossequio, interno ed esterno, al magistero della Chiesa.

Non sminuire in nulla la salutare dottrina di Cristo, è eminente forma di carità verso le anime. Ma ciò deve sempre accompagnarsi con la pazienza e la bontà di cui il Redentore stesso ha dato l’esempio nel trattare con gli uomini. Venuto non per giudicare, ma per salvare (cfr. Gv 3,17), egli fu certo intransigente con il male, ma paziente e misericordioso verso i peccatori. Nelle loro difficoltà, i coniugi ritrovino sempre nella parola e nel cuore del sacerdote l’eco della voce e dell’amore del Redentore. [...] Insegnate agli sposi la necessaria via della preghiera, e istruiteli convenientemente, affinché ricorrano spesso e con grande fede ai sacramenti dell’eucaristia e della penitenza, e perché mai si scoraggino a motivo della loro debolezza.

Non si dice la Laus angelorum magna.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Dio forte e buono, che hai donato alla nostra notte Cristo, Luce da Luce, fa’ che la Chiesa si lasci illuminare dalle sue opere e dai suoi insegnamenti e così proceda senza timore sulla strada della salvezza, indicata da lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** «Convertitevi e fate penitenza – dice il Signore –; \* tornate a me e vivrete».

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** «Convertitevi e fate penitenza – dice il Signore –; \* tornate a me e vivrete».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Scenda su noi largamente, o Dio, la tua benedizione; nei misteri imminenti della passione redentrice, donaci di aprire il cuore alla salvezza conquistata da Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Ger 31,10-14**

**Ant. 1** Abbi pietà di noi tutti, o Dio, \* tu che sei il Signore di tutti.

Ascoltate, popoli, la parola del Signore \*

annunziatela alle isole lontane

e dite: “Chi ha disperso Israele lo raduna \*

e lo custodisce come un pastore il suo gregge”,

perché il Signore ha redento Giacobbe, \*

lo ha riscattato dalle mani del più forte di lui.

Verranno e canteranno inni sull’altura di Sion, \*

affluiranno verso i beni del Signore,

verso il grano, il mosto e l’olio, \*

verso i nati dei greggi e degli armenti.

Essi saranno come un giardino irrigato, \*

non languiranno mai.

Allora si allieterà la vergine alla danza; \*

i giovani e i vecchi gioiranno.

Io cambierò il loro lutto in gioia, \*

li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.

Sazierò di delizie l’anima dei sacerdoti \*

e il mio popolo abbonderà dei miei beni.

Gloria.

**Ant. 1** Abbi pietà di noi tutti, o Dio, \* tu che sei il Signore di tutti.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Grande è il Signore e degno di ogni lode, \* fonte di libertà per tutti i secoli.

**Sal 47**

Grande è il Signore e degno di ogni lode \*

nella città del nostro Dio.

Il suo monte santo, altura stupenda, \*

è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, dimora divina, \*

è la città del grande Sovrano.

Dio nei suoi baluardi \*

è apparso fortezza inespugnabile.

Ecco, i re si sono alleati, \*

sono avanzati insieme.

Essi hanno visto: \*

attoniti e presi dal panico, sono fuggiti.

Là sgomento li ha colti, \*

doglie come di partoriente,

simile al vento orientale \*

che squarcia le navi di Tarsis.

Come avevamo udito, così abbiamo visto

nella città del Signore degli eserciti, †

nella città del nostro Dio; \*

Dio l’ha fondata per sempre.

Ricordiamo, Dio, la tua misericordia \*

dentro il tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio, †

così la tua lode si estende

sino ai confini della terra; \*

è piena di giustizia la tua destra.

Gioisca il monte di Sion, †

esultino le città di Giuda \*

a motivo dei tuoi giudizi.

Circondate Sion, giratele intorno, \*

contate le sue torri.

Osservate i suoi baluardi, †

passate in rassegna le sue fortezze, \*

per narrare alla generazione futura:

Questo è il Signore, nostro Dio †

in eterno, sempre: \*

egli è colui che ci guida.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Grande è il Signore e degno di ogni lode, \* fonte di libertà per tutti i secoli.

**Salmo diretto Sal 56**

Pietà di me, pietà di me, o Dio, \*

in te mi rifugio;

mi rifugio all’ombra delle tue ali \*

finché sia passato il pericolo.

Invocherò Dio, l’Altissimo, \*

Dio che mi fa il bene.

Mandi dal cielo a salvarmi †

dalla mano dei miei persecutori, \*

Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia.

Io sono come in mezzo a leoni, \*

che divorano gli uomini;

i loro denti sono lance e frecce, \*

la loro lingua spada affilata.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, \*

su tutta la terra la tua gloria.

Hanno teso una rete ai miei piedi, \*

mi hanno piegato,

hanno scavato davanti a me una fossa \*

e vi sono caduti.

Saldo è il mio cuore, o Dio, \*

saldo è il mio cuore.

Voglio cantare, a te voglio inneggiare: \*

svégliati, mio cuore,

svegliatevi, arpa e cetra, \*

voglio svegliare l’aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore, \*

a te canterò inni tra le genti.

perché la tua bontà è grande fino ai cieli, \*

e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, \*

su tutta la terra la tua gloria.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Assisti con bontà il tuo popolo, o Dio, perché respinga quanto non ti è gradito e trovi la sua gioia nell’amore della tua legge. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Le preghiere e le lacrime,

o Signore pietoso,

a te più intense si levano

in questo tempo santo.

Tu che conosci i cuori

e deboli ci vedi,

a chi si pente e ti invoca

concedi il tuo perdono.

Grande è il nostro peccato,

ma il tuo amore è più grande:

risana le oscure ferite

a gloria del tuo nome.

Dona il volere e la forza

di castigare le membra;

così lo spirito pronto

rifuggirà dalla colpa.

O Trinità beata, unico Dio,

accogli la nostra supplica

e questi giorni austeri

rendi fecondi e lieti. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al nostro Salvatore si elevi da tutta la Chiesa l’adorazione e la lode:*

Signore, che ci hai fatti ricchi per mezzo della tua povertà, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Signore, che hai dato la tua vita per noi, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Signore, che ci purifichi da ogni peccato nel tuo sangue, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sei morto una volta per tutte, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che, reso perfetto dalla sofferenza, sei diventato causa di salvezza, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù crocifisso e risorto, che il Padre ha costituito Signore e Messia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,17-24 III (Ghimel)**

**Ant. 1** Io sulla terra sono straniero, o Dio, \* non nascondermi i tuoi comandi.

Sii buono con il tuo servo e avrò vita, \*

custodirò la tua parola.

Aprimi gli occhi \*

perché io veda le meraviglie della tua legge.

Io sono straniero sulla terra, \*

non nascondermi i tuoi comandi.

Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti \*

in ogni tempo.

Tu minacci gli orgogliosi; \*

maledetto chi devìa dai tuoi decreti.

Allontana da me vergogna e disprezzo, \*

perché ho osservato le tue leggi.

Siedono i potenti, mi calunniano, \*

ma il tuo servo medita i tuoi decreti.

Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, \*

miei consiglieri i tuoi precetti.

Gloria.

**Ant. 1** Io sulla terra sono straniero, o Dio, \* non nascondermi i tuoi comandi.

**Salmo 24**

**I (1-11)**

**Ant. 2** Perdona, Signore, il mio grande peccato.

A te, Signore, elevo l’anima mia, †

Dio mio, in te confido: non sia confuso! \*

Non trionfino su di me i miei nemici!

Chiunque spera in te non resti deluso, \*

sia confuso chi tradisce per un nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, \*

insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua verità e istruiscimi, †

perché sei tu il Dio della mia salvezza, \*

in te ho sempre sperato.

Ricordati, Signore, del tuo amore, \*

della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i peccati della mia giovinezza: †

ricordati di me nella tua misericordia, \*

per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, \*

la via giusta addita ai peccatori;

guida gli umili secondo giustizia, \*

insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia \*

per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.

Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato \*

anche se grande.

Gloria.

**Ant. 2** Perdona, Signore, il mio grande peccato.

**II (12-22)**

**Ant. 3** Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \* perché egli libera dal laccio il mio piede.

Chi è l’uomo che teme Dio? \*

Gli indica il cammino da seguire.

Egli vivrà nella ricchezza, \*

la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si rivela a chi lo teme, \*

gli fa conoscere la sua alleanza.

Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \*

perché libera dal laccio il mio piede.

Volgiti a me e abbi misericordia, \*

perché sono solo ed infelice.

Allevia le angosce del mio cuore, \*

liberami dagli affanni.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Guarda i miei nemici: sono molti \*

e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, dammi salvezza; \*

al tuo riparo io non sia deluso.

Mi proteggano integrità e rettitudine, \*

perché in te ho sperato.

O Dio, libera Israele \*

da tutte le sue angosce.

Gloria.

**Ant. 3** Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \* perché egli libera dal laccio il mio piede.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE Ef 4,31-32**

Fratelli, scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira, clamore e maldicenza con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Signore, tu sei nostro padre.

Signore, tu sei nostro padre: \* tutti noi siamo opera delle tue mani.

Non ricordarti per sempre dell’iniquità.

Tutti noi siamo opera delle tue mani.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, tu sei nostro padre: \* tutti noi siamo opera delle tue mani.

**ORAZIONE**

Scenda su noi largamente, o Dio, la tua benedizione; nei misteri imminenti della passione redentrice, donaci di aprire il cuore alla salvezza conquistata da Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Eb 12,14-15a**

Fratelli, cercate la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà mai il Signore, vigilando che nessuno venga meno alla grazia di Dio.

Il Signore non respinge per sempre.

Il Signore non respinge per sempre: \* egli avrà pietà.

Secondo la sua grande misericordia.

Egli avrà pietà.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore non respinge per sempre: \* egli avrà pietà.

**ORAZIONE**

Assisti con bontà il tuo popolo, o Dio, perché respinga quanto non ti è gradito e trovi la sua gioia nell’amore della tua legge. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE 1 Ts 5,16-21**

Fratelli, state sempre lieti, pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie; esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono.

Disperderà come nebbia le tue iniquità.

Disperderà come nebbia le tue iniquità: \* il Signore è il tuo creatore.

Ritorna a lui, poiché egli ti ha redento.

Il Signore è il tuo creatore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Disperderà come nebbia le tue iniquità: \* il Signore è il tuo creatore.

**ORAZIONE**

Scenda su noi largamente, o Dio, la tua benedizione; nei misteri imminenti della passione redentrice, donaci di aprire il cuore alla salvezza conquistata da Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

oppure:

Assisti con bontà il tuo popolo, o Dio, perché respinga quanto non ti è gradito e trovi la sua gioia nell’amore della tua legge. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Non sarà più il fiammeggiare del sole

a illuminare il giorno.

È Dio la nostra luce,

è Dio la nostra gloria.

Non ci sarà più sera,

non ci sarà tristezza.

È Dio la nostra luce,

è Dio la nostra gloria.

Non sarà più il fiammeggiare del sole

a illuminare il giorno.

È Dio la nostra luce,

è Dio la nostra gloria.

**INNO**

Cristo, che a nostra salvezza

disponi il santo digiuno,

vieni e conforta il tuo popolo

che celebra la Quaresima.

Ispira il pentimento,

poni sul labbro la supplica

che mitighi la giustizia

e muova il Padre al perdono.

La grazia tua ci liberi

dal passato colpevole

e un futuro innocente

pietosa a noi propizi.

L’annuo fervore ci doni,

purificando i cuori,

di tendere ancora una volta

alla beata Pasqua.

O Trinità, potente unico Dio,

l’universo di adori

e, liberato dal male,

ti canti un cantico nuovo. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 29**

**Ant. 1** Tu mi ascolti pietoso, \* o Dio che mi guarisci.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato \*

e su di me non hai lasciato esultare i nemici.

Signore Dio mio, \*

a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, \*

mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, \*

rendete grazie al suo santo nome,

perché la sua collera dura un istante, \*

la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto \*

e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: \*

«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, \*

mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, \*

io sono stato turbato.

A te grido, Signore, \*

chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, \*

dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere \*

e proclamare la tua fedeltà nell’amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, \*

Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, \*

la mia veste di sacco in abito di gioia,

perché io possa cantare senza posa. \*

Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Tu mi ascolti pietoso, \* o Dio che mi guarisci.

**Salmo 31**

**Ant. 2** Beato l’uomo a cui è rimessa la colpa, \* e perdonato il peccato. †

Beato l’uomo a cui è rimessa la colpa, \*

e perdonato il peccato.

† Beato l’uomo a cui Dio non imputa alcun male \*

e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa, \*

mentre gemevo tutto il giorno.

Giorno e notte pesava su di me la tua mano, \*

come per arsura d’estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato, \*

non ho tenuto nascosto il mio errore.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe» \*

e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele \*

nel tempo dell’angoscia.

Quando irromperanno grandi acque \*

non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, \*

mi circondi di esultanza per la salvezza.

Ti farò saggio, t’indicherò la via da seguire; \*

con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo

privi d’intelligenza; †

si piega la loro fierezza con morso e briglie, \*

se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell’empio, \*

ma la grazia circonda chi confida nel Signore.

Gioite nel Signore ed esultate, giusti, \*

giubilate, voi tutti, retti di cuore.

Gloria.

**Ant. 2** Beato l’uomo a cui è rimessa la colpa, \* e perdonato il peccato.

**PRIMA ORAZIONE**

Assisti con bontà il tuo popolo, o Dio, perché respinga quanto non ti è gradito e trovi la sua gioia nell'amore della tua legge. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Chiedete e vi sarà dato, cercate il Signore e lo troverete; \* bussate e vi sarà aperto.

L’anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Chiedete e vi sarà dato, cercate il Signore e lo troverete; \* bussate e vi sarà aperto.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Scenda su noi largamente, o Dio, la tua benedizione; nei misteri imminenti della passione redentrice, donaci di aprire il cuore alla salvezza conquistata da Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Venne Cristo a salvare i peccatori:

nessuno osi affermare di essere senza colpa.

In Gesù rinnovati,

risorgiamo dal fonte dello Spirito.

Gravano tutti i delitti sulle spalle di un solo,

che ci ha ridato morendo la speranza del cielo.

In Gesù rinnovati,

risorgiamo dal fonte dello Spirito.

**Orazione**

I servi a te devoti possano sempre rallegrarsi, o Padre, per la remissione delle colpe e, rianimati dal vigore dello Spirito Santo, custodiscano senza macchia la nuova vita dalle insidie del mondo. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Rendiamo grazie al Signore Gesù, che nel suo sangue ha stabilito la nuova alleanza, e con fervore preghiamo:

*Salvaci, Signore, nella tua fedeltà.*

Maestro, che ci hai insegnato a pregare il Padrone del campo perché mandi operai nella sua messe,

* concedi alla Chiesa numerosi annunziatori dell’evangelo.

Redentore, che non sei venuto per essere servito ma per servire,

* fa’ che i governanti capiscano che la loro autorità deve essere tutta posta al servizio del bene comune.

Gesù, che hai sopportato la passione per obbedire al Padre,

* dona ai cristiani perseguitati di saper imitare la tua fortezza.

Cristo, che nell’immolazione della croce hai voluto radunare i figli di Dio che erano dispersi,

* riconduci tutte le tue pecore all’unico ovile.

Salvatore, che hai promesso la vita eterna a chi crede in te,

* esaudisci il desiderio dei defunti che nel loro terrestre pellegrinaggio in te hanno sperato.

Invochiamo con fede il Dio di misericordia, che conosce le nostre necessità:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 15**

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*

in te mi rifugio.

† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*

senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*

è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

io non spanderò le loro libazioni di sangue \*

né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*

la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*

anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*

sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,

esulta la mia anima; \*

anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*

né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena nella tua presenza, \*

dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.

Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.

Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Salve, regina, madre di misericordia,

vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva;

a te sospiriamo, gementi e piangenti

in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,

rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,

il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.